

**"PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA".**

- ✓ 01. PROCEDURE RELATIVE ALLA 'SORVEGLIANZA' DEGLI STUDENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA. PAG. 02.
- ✓ 02. PROCEDURE RELATIVE ALL' 'ASSISTENZA' DEGLI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA. PAG. 02.
- ✓ 03. PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI. PAG. 02.
- ✓ 04. PROCEDURE PER IL TRASPORTO MANUALE DI CARICHI. PROCEDURA PER EVITARE DANNI DA POSTURA. PAG. 03.
- ✓ 05. PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE. PAG. 03.
- ✓ 06. PROCEDURE PER USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE". PAG. 04.
- ✓ 07. SQUADRA DI EMERGENZA PROCEDURE PER 'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI EMERGENZA. PAG. 04.
- ✓ 08. PROCEDURE PER 'PRONTO SOCCORSO' IN CASO DI EMERGENZA. SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE. 'FARMACI SALVAVITA'. PAG. 06.
- ✓ 09. "PROCEDURE PER L'OPERATORE CHE LAVORA IN "MANIERA ISOLATA" IN UN PLESSO SCOLASTICO". PAG. 07.
- ✓ 10. PROCEDURE PER INFORMAZIONE/FORMAZIONE DI UN DIPENDENTE NEOASSUNTO. PAG. 07.
- ✓ 11. PROCEDURE OPERATIVE PER USO DI SCALE E/O RIPIANI PER LAVORAZIONI IN ELEVATO. PAG. 08.
- ✓ 12. PROCEDURE PER LE GITE SCOLASTICHE.
- ✓ 13. GESTIONE MALATTIE INFETTIVE DA CONTATTO PAG. 09.
- ✓ 14. CAMBIO E CURA DEI BAMBINI - MODALITA' E FREQUENZA DEL CAMBIO BIANCHERIA. PAG. 09.
- ✓ 15. SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI. PAG. 09.
- ✓ 16. LAVORATRICI GESTANTI. PAG. 10.
- ✓ 'PROTOCOLLO SANITARIO' OPERATIVO IN SITUAZIONI DI RISCHIO PAG. 10.

R.S.P.P.DOTT.ING. STEFANO RODA'



**01. PROCEDURE  
RELATIVE ALLA  
'SORVEGLIANZA' DEGLI STUDENTI  
DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.**

**TUTTI GLI STUDENTI**

*ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI  
E/O*

*DURANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICHE ALL'ESTERNO DEI  
PLESSI DI PERTINENZA DELLA SCUOLA,*

**DEVONO OPERARE**

*IN COLLABORAZIONE E/O SOTTO LA SORVEGLIANZA*

**DI ALMENO UN DOCENTE**

*O*

**UN COLLABORATORE SCOLASTICO.**

- **OGNI STUDENTE SVOLGE  
QUESTE ATTIVITA'**
- **ENTRATA A SCUOLA E/O INIZIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.**
  - **SOSTITUZIONE DI UN DOCENTE NEL CAMBIO DI ORA.**
    - **RICREAZIONE.**
    - **PAUSA MENSA.**
  - **USCITA DI CLASSE DI UN ALUNNO.**
- **USCITA DALLA SCUOLA E/O FINE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.**

*SOTTO LA SORVEGLIANZA*

**DI ALMENO UN DOCENTE**

*O*

**UN COLLABORATORE SCOLASTICO**

**04. PROCEDURE PER:  
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI  
IL TRASPORTO MANUALE DI CARICHI.**

L'OPERATORE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI  
DEVE AVERE QUESTI D.P.I.

- CALZATURA DI SICUREZZA GUANTI.

. UTILIZZARE SEMPRE MEZZI MECCANICI  
DURANTE LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI MATERIALI.

. SPOSTARE OGGETTI NELLA ZONA COMPRESA TRA L'ALTEZZA DELLE SPALLE  
E L'ALTEZZA DEI FIANCHI.

EVITARE DI RUOTARE SENZA NECESSITA LA SCHIENA.

. EVITARE DI TRASPORTARE OGGETTI PESANTI E/O INGOMBRANTI.

NON SPOSTARE DA SOLI  
OGGETTI INGOMBRANTI CHE IMPEDISCANO LA VISIBILITA'.

. CONTROLLARE PRIMA DEGLI SPOSTAMENTI LA  
STABILITA' DEI CARICHI.

NON TRASPORTARE OGGETTI  
CAMMINANDO SU PAVIMENTI SCIVOLOSI E/O SCONNESSI.

EVITARE DI INARCARTE LA SCHIENA.

EVITARE DI TRASPORTARE GROSSI PESI  
DA UNA SOLA PARTE E/O CON UNA SOLA MANO.

**03. PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE.**

**USO SOSTANZE PERICOLOSE.**

L'OPERATORE DEVE INDOSSARE QUESTI D.P.I.:

- CALZATURA DI SICUREZZA GUANTI DI CUOIO MASCHERINE OCCHIALI  
I RECIPIENTI UTILIZZATI SUI LUOGHI DI LAVORO.

**TUTTI I RECIPIENTI**  
UTILIZZATI PER IL MAGAZZINAGGIO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI  
**VANNO MUNITI DELL'ETICHETTATURA:**

L'ETICHETTATURA PUÒ ESSERE:

- SOSTITUITA DA CARTELLI DI AVVERTIMENTO;  
- COMPLETATA DA ULTERIORI INFORMAZIONI,  
(NOME O LA FORMULA DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO PERICOLOSO);  
- COMPLETATA O SOSTITUITA,  
DA CARTELLI USATI PER IL TRASPORTO  
DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI.

AREE UTILIZZATE PER IL DEPOSITO DI SOSTANZE  
AREE/LOCALI/SETTORI UTILIZZATI  
PER IL DEPOSITO DI  
SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI  
IN QUANTITÀ INGENTI  
DEVONO ESSERE SEGNALATI CON UN CARTELLO DI AVVERTIMENTO APPROPRIATO.

**06. PROCEDURE PER  
USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE".**

**. DOTAZIONE DEI D.P.I. E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO.**

LA DOTAZIONE DEI D.P.I. VIENE EFFETTUATA IN BASE ALLE  
"PROCEDURE PER LE SINGOLE ATTIVITA'".

**➤ RESPONSABILITÀ - OBBLIGHI.**

LAVORATORI:

- USANO CORRETTAMENTE ED IN MODO APPROPRIATO **I D.P.I.;**
- SEGNALANO IMMEDIATAMENTE AL PROPRIO SUPERIORE (PREPOSTO, DIRIGENTE) LE DEFICIENZE RILEVATE E CHIEDONO LA SOSTITUZIONE DEI D.P.I..

PREPOSTI - RESPONSABILI DI PLESSO:

- DEVE INFORMARE/FORMARE I L. ALL'USO CORRETTO DEI D.P.I.;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DEL CORRETTO USO DEI D.P.I. ASSEGNAZI.

DIRIGENTI.

SE CAMBIANO LE CONDIZIONI RILEVATE DURANTE L'INDAGINE DEI RISCHI I DIRIGENTI/PREPOSTI S.P.P. DEVONO STABILIRE QUALI DEVONO ESSERE I NUOVI D.P.I..

**➤ SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.**

AGGIORNA LA DOTAZIONE DEI D.P.I..

**➤ GESTIONE DEI D.P.I.**  
REGISTRAZIONE.

IL S.P.P. PREDISPONE LA 'SCHEMA' DI CONSEGNA DEI D.P.I..

SOSTITUZIONE PER SCADENZA TERMINE DI DURATA O ANTICIPATA.

ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI DURATA DEI D.P.I. L'ADDETTO AI "D.P.I.", CONSEGNA UN NUOVO D.P.I.

LA SOSTITUZIONE ANTICIPATA DEI D.P.I. PUÒ AVVENIRE PER:

- ROTTURA ACCIDENTALE/USURA/FURTO/SMARRIMENTO/ECC.

CONTROLLO

IL PREPOSTO/RESPONSABILE DI PLESSO/DIRIGENTE/CAPOSQUADRA/DATORE DI LAVORO  
HA IL COMPITO DI RICHIEDERE USO CORRETTO DEI D.P.I./INDUMENTI DA LAVORO.

**07. — PROCEDURE 'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI EMERGENZA.**

**'NORME GENERALI' IN CASO DI EMERGENZA.**

**TUTTI PRESENTI MENTRE ESCONO DEVONO:**

- **MANTENERE LA CALMA** E INTERROMPERE OGNI ATTIVITÀ
- **TRALASCIARE IL** RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI
- **CAMMINARE IN MODO SVELTO** — NON USARE GLI ASCENSORI
- **INCOLONNARSI DIETRO ALUNNI APRI-FILA**
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'INSEGNANTE**
- **RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA** SEGUENDO I PERCORSI INDICATI NELLE 'PIANTINE' E DALLA 'SEGNALLETICA'.

**'NORME COMPORTAMENTO' IN CASO DI INCENDIO.**

**L'ORDINE DI EVACUAZIONE  
DI UNA 'EMERGENZA INCENDIO'  
VIENE DIRAMATO CON SUONI MULTIPLI  
CONSEGUENTEMENTE**

**TUTTI PRESENTI**  
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA 'SEGNALLETICA' E DELLE  
'PIANTINE' E USCENDO RAPIDAMENTE CON CALMA

**— RAGGIUNGONO IL 'PUNTO DI RACCOLTA'**

**'NORME COMPORTAMENTO' IN CASO DI TERREMOTO**

**L' 'EMERGENZA TERREMOTO'  
VIENE SEGNALATA CON 'UNICO SUONO PROLUNGATO'  
CONTESTUALMENTE  
OGNI UTENTE DEVE  
RIPARARSI SOTTO ELEMENTI RIGIDI**

**CESSATA LA SCOSSA  
VIENE DIRAMATO**

**ORDINE DI EVACUAZIONE CON 'SUONI MULTIPLI'**

**TUTTI PRESENTI  
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA 'SEGNALLETICA' E DELLE  
'PIANTINE' E USCENDO RAPIDAMENTE CON CALMA**

**— RAGGIUNGONO IL 'PUNTO DI RACCOLTA'**

## 08. PROCEDURE PER 'PRONTO SOCCORSO' IN CASO DI EMERGENZA.

### . SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE.

#### ---FARMACI SALVAVITA

##### ➤ INTRODUZIONE.

###### LA SORVEGLIANZA SANITARIA E IL PRIMO SOCCORSO

SONO ELEMENTI FONDAMENTALI:

- PER UN **EFFICACE PREVENZIONE** IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA IN AZIENDA
- PER UN **EFFICACE E TEMPESTIVO INTERVENTO** IN CASO DI EMERGENZA.

##### ➤ FUNZIONI DEL MEDICO COMPETENTE.

##### ➤ FORMAZIONE E INFORMAZIONE.

##### ➤ PROTOCOLLO SANITARIO.

##### ➤ DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

## PROCEDURE RELATIVE ALLA 'SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA' DURANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICA.

### PREMESSA.

— . UNO STUDENTE IN SEGUITO ALLA DOMANDA (EFFETTATA DAI GENITORI)  
IN CUI VIENE DICHIARATO CHE IL PROPRIO FIGLIO  
**E' AFFETTO DA UNA 'PATOLOGIA'**  
(PER LA QUALE, IN BASE AL CERTIFICATO/I MEDICO/I ALLEGATI ALLA DOMANDA, SONO  
NECESSARI 'FARMACI SALVAVITA':  
LA DOMANDA E' INDIRIZZATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO, CHE CONSEGUENTE AUTORIZZA LA  
'SOMMINISTRAZIONE'

#### DEVE AVERE A DISPOSIZIONE

(IN OGNI AMBIENTE IN CUI VENGONO SVOLTE ATTIVITA' DIDATTICHE)

**IL 'FARMACO SALVAVITA' PREVISTO PER PATOLOGIA..**

### MODALITA' OPERATIVE: INFORMAZIONE.

— . IL DIRIGENTE SCOLASTICO,  
IN SEGUITO ALLE INFORMAZIONI RICEVUTE DAI GENITORI DELLO STUDENTE E DAL MEDICO  
CURANTE  
FORNISCE A TUTTE LE COMPONENTI DELLA SCUOLA  
..TUTTI I DOCENTI/TECNICI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLO STUDENTE.  
..TUTTO IL PERSONALE DOCENTE/ATA DEL PLESSO IN CUI E' POSTA LA CLASSE DELLO  
STUDENTE\_

### LE SEGUENTI NOZIONI/INFORMAZIONI:

NOMINATIVO DELLO 'STUDENTE MALATO'  
DATI/CARATTERISTICHE DEL **MEDICINALE DA SOMMINISTRARE** ALLO STUDENTE  
MODALITA' (VANO TIPO.DI.CONENITORE/FRIGO) IN CUI E' CONSEVATO IL FARMACO.

### INOLTRE DEVONO ESSERE PREDISPOSTI QUESTI **ADEMPIMENTI**:

— DIFFUSIONE DELLE PROCEDURE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL 'FARMACO SALVAVITA'  
..LE PROCEDURE DI SOMMINISTRAZIONE DEVONO PRECISARE TRAMITE  
'SPECIFICA/CERTIFICATO MEDICO' QUANTO SEGUVE:

**\*\*\*LA 'SOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO' NON DEVE COMPORTARE AL 'SOGGETTO SOMMINISTRATORE' ALCUNA RESPONSABILITA'** RELATIVAMENTE ALLA DIAGNOSI E/O AL RILIEVO SPECIFICO DEI SINTOMI DELLA PATOLOGIA (IN CASO DI ERRATA SOMMINISTRAZIONE PER UNA NON CORRETTA ANALISI DEI SINTOMI DELLA PATOLOGIA, DEVE ESSERE PRECISATO CHE NON VENGONO RECATI DANNI ALLO STUDENTE).

**\*\*\*MODALITA'/TECNICHE.OPERATIVE** CON CUI DEVE ESSERE SOMMINISTRATO IL 'FARMACO SALVAVITA' (PER FARMACI CHE PREVEDONO MODALITA'/TECNICHE.PARTICOLARI DEVONO ESSERE PREDISPOSTI ACCURATI CORSI DI ADDESTRAMENTO.)

**DOVE DEVE ESSERE CONSERVATO: 'IL FARMACO SALVAVITA'.**

**... . IL FARMACO DEVE ESSERE CONSERVATO**

**(E CONSEGUENTEMENTE A DISPOSIZIONE DELLO STUDENTE) IN QUESTI AMBIENTI/CONTENITORI:**

- .. VANO DEL PLESSO IN CUI E' POSTA LA CLASSE.**
- .. AULE SPECIALI - LABORATORI - PALESTRE (UBICATE IN SEDI DISTACCATE).**
- .. IN 'IDONEI CONTENITORI' DURANTE 'VISITE/EVENTI/SPETTACOLI.TEATRALI'.**
- .. IN 'IDONEI CONTENITORI' DURANTE 'VISITE GUIDATA/EVENTI' DI OLTRE UN GIORNO.**

**SOGGETTI INCARICATI.**

- ... . ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLO 'STUDENTE' DEVE ESSERE INCARICATO UN 'OPERATORE' (DOCENTI)**  
AVENTE LA FUNZIONE DI INFORMARE UN 'SUPPLENTE/NEOASSUNTO' SUI DATI DELLO 'STUDENTE' E DEL 'FARMACO DA SOMMINISTRARE'.
- ... . ALL'INTERNO DEL PLESSO IN CUI E' POSTA LA CLASSE DELLO 'STUDENTE' DEVE ESSERE INCARICATO (ALMENO) UN 'OPERATORE' (DOCENTI PERSONALE ATA)**  
AVENTE LA FUNZIONE DI INFORMARE UN 'SUPPLENTE/NEOASSUNTO'  
SUI DATI DELLO 'STUDENTE' E DEL 'FARMACO DA SOMMINISTRARE'.
- ... . DURANTE UNA 'VISITA.GUIDATA/VIAGGIO.D'ISTRUZIONE' (GIORNALIERO/PLURIGIORNALIERO) DELLO 'STUDENTE'**  
**DEVE ESSERE INCARICATO UN 'OPERATORE' (DOCENTI PERSONALE ATA)**  
AVENTE LA FUNZIONE DI TRASPORTARE IL 'FARMACO SALVAVITA DA SOMMINISTRARE'.
- ... . LA SOMMINISTRAZIONE DEL 'FARMACO SALVAVITA', IN CASO DI NECESSITA', VIENE EFFETTUATA DALL'OPERATORE CHE SVOLGE ATTIVITA' DIDATTICA INSIEME ALLO STUDENTE.**
- ... . PER NESSUN MOTIVO IL 'FARMACO SALVAVITA' VIENE SOMMINISTRATO DA: .. STUDENTE MALATO.. SOGGETTI MINORI IN GENERE E/O DA ALTRI STUDENTI.**

**09. PROCEDURE PER L'OPERATORE CHE LAVORA IN "MANIERA ISOLATA" IN UN PLESSO SCOLASTICO".**

**➤ PROCEDURE DI LAVORO.**

**E' OPPORTUNO IN BASE ALLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA CHE NESSUN OPERATORE LAVORI IN UN PLESSO IN "MANIERA ISOLATA" SENZA AVERE A DISPOSIZIONE UN 'ACCESSORIO' PER CONTATTARE UN'UNITA' DI SOCCORSO.**

**N.10. PROCEDURE PER INFORMAZIONE/FORMAZIONE DI UN DIPENDENTE NEOASSUNTO.**

**OGNI DIPENDENTE (NEOASSUNTO)  
FREQUENTERA'**

**UN CORSO DI "INFORMAZIONE" - "FORMAZIONE"  
'FRONTALE' O CON MODALITA' 'ON LINE'  
(NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI)**

**PRIMA DI INIZIARE OGNI ATTIVITA' LAVORATIVA.**

## 11. USO DI 'SCALE' E/O 'RIPIANI' PER LAVORAZIONI IN ELEVATO

### UTILIZZO DI SCALE FISSE ED A MANO E/O RIPIANI:

L'USO DEVE ESSERE AUTORIZZATO DAL 'DATORE DI LAVORO'.

### RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE

CADUTA DI PERSONALE DURANTE L'UTILIZZO.

### ➤ MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

#### LE SCALE DEVONO AVERE QUESTE CARATTERISTICHE:

\*CARATTERISTICHE DI RESISTENZA

\*MARCHIO 'CE'

\*ELEMENTI ANTISCIVOLO ALLA BASE DEI CORRENTI VERTICALI DELLA SCALA

\*PIOLI DELLA SCALA INCASTRATI AI CORRENTI

\*PIOLI COSTITUITI DA SUPERFICIE ANTISCIVOLO NELLA ZONA DI APPOGGIO DEL PIEDE

\*ELEMENTI (RAMPE) DELLA SCALA COLLEGATI TRA LORO CON ELEMENTI RIGIDI

\*ULTIMO GRADINO (IL PIU' ALTO DELLA SCALA) DEVE ESSERE POSTO AD UNA ALTEZZA INFERIORE A 2,00 METRI RISPETTO ALLA BASE DI APPOGGIO.  
(PER USARE SCALE PIU' ALTE CHIEDERE PERMESSO/DISPOSIZIONI AL PREPOSTO).

\*UN 'OPERATORE' DEVE TENERE LA SCALA DURANTE LE 'LAVORAZIONI IN ELEVATO'

#### \*ESTREMITÀ' SUPERIORI

HANNO GANCI DI TRATTENUTA CONTRO LO SLITTAMENTO/SBANDAMENTO.

SE NON E' POSSIBILE ADOTTARE UN SISTEMA DI VINCOLO **LA SCALA E/O I RIPIANI DURANTE L'USO SONO TRATTENUTE AL PIEDE DA ALTRO LAVORATORE.**

#### \*LE SCALE SINGOLE

DOVRANNO SPORGERE CIRCA UN METRO OLTRE IL PIANO DI ARRIVO  
ALLA BASE UNA DISTANZA DA PARETE PARI AD 1/4 ALTEZZA (NON SUPERARE 80-90 CM).

#### \*LA LARGHEZZA DELLA SCALA

VARIA IN GENERE TRA CIRCA 475-390 MM.

#### \*IL PASSO TRA I PIOLI

270-300 MM.

## 12. PROCEDURE PER LE GITE SCOLASTICHE

### ➤ A. OTTENERE I SEGUENTI DOCUMENTI:

RICHIEDERE UN "ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" (E/O INFORMATIVA) RELATIVA A:

**TUTTI I LUOGHI** (MUSEI, PARCHI, MONUMENTI, ETC...) **RISTORANTI/RISTORI**  
**ALBERGHI/HOTELS**  
CHE VERRANNO VISITATI IN GITA.

### ➤ B. PREDISPORRE LE PROCEDURE DA ATTUARE PER SITUAZIONI DI PRONTO SOCCORSO.

### ➤ C. RICHIEDERE PER OGNI COMPONENTE DELLA GITA:

EVENTUALI **ALLERGIE** EVENTUALI **PATOLOGIE** NUMERO TELEFONICO DI UN GENITORE O FAMILIARE RAGGIUNGIBILE IN CASO DI EMERGENZA.

### ➤ D. PREDISPORRE VIAGGIO ANDATA/RITORNO INDIVIDUARE IL PERCORSO DAL PUNTO DI PARTENZA "SCUOLA" STAZIONE CON TRENO O L'AUTOBUS.

### ➤ E. INDIVIDUARE PROCEDURE DI CIASCUN PERCORSO PEDONALE (IN LUOGHI TRANSITATI).

### ➤ F. PREDISPORRE "PROCEDURE SPECIFICHE" PER EVENTUALI VISITE/ESCURSIONI "PARTICOLARI".

### ➤ G. E' PREFERIBILE CHE IL RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI SIA MAGGIORE DI 1 A 15, CIOE' DI 1 A 10, AL FINE DI OTTENERE UN'EFFICACE SORVEGLIANZA ; TENENDO CONTO DELLE ESIGENZE DI SERVIZIO DELLA SCUOLA.

### ➤ H. OGNI GITA DOVRA' ESSERE APPROVATA DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO.

### ➤ I. PROCEDURE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.

### **13. GESTIONE MALATTIE INFETTIVE DA CONTATTO (PEDICULOSI - SCABBIA - TIGNA - ECC.).**

#### **➤ DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO**

- 1. 'SORVEGLIANZA SANITARIA DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE INFETTIVE DA CONTATTO (PEDICULOSI - SCABBIA - TIGNA - ECC.)'.**
- 2. 'SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI IGIENICHE DEI BAMBINI'.**

#### **➤ MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

- .. CONTROLLARE COSTANTEMENTE GLI ALUNNI.**
- .. INFORMARE I GENITORI DEGLI ALUNNI SU:**
  - MODALITA' DI PREVENZIONE DELLE 'MALATTIE INFETTIVE DA CONTATTO (IN PARTICOLARE LA 'PEDICULOSI'))'.**
  - PRECAUZIONI/PROCEDURE PER LE 'CONDIZIONI IGIENICHE DEI BAMBINI'.**
  - .. DISTRIBUIRE AI GENITORI DEGLI ALUNNI '**MATERIALE INFORMATIVO**'.**
  - .. RICHIEDERE AI GENITORI DEGLI ALUNNI EVENTUALI '**TRATTAMENTI SPECIFICI**'.**

#### **➤ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

PER QUESTA 'PROCEDURA OPERATIVA' E' PREVISTO L'USO DI QUESTI 'DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE': **MASCHERINE** GUANTI (CONTRO RISCHIO BIOLOGICO/CHIMICO).

### **14. CAMBIO E CURA DEI BAMBINI MODALITA' E FREQUENZA DEL CAMBIO BIANCHERIA.**

#### **➤ DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO**

CAMBIO E CURA DEI BAMBINI **MODALITA' E FREQUENZA DEL CAMBIO BIANCHERIA.**

#### **➤ RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE**

- .. RISCHIO DI ESSERE CONTAGIATI DA UNA MALATTIA INFETTIVA.**

#### **➤ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

E' PREVISTO L'USO DI QUESTI 'DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE':

- MASCHERINE GUANTI (CONTRO R.BIOLOGICO/CHIMICO) GUANTI (CONTRO R.MECCANICO).**

### **15. SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI.**

#### **➤ DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO**

- .. SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI.**

#### **➤ RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE**

- .. RISCHIO DI ESSERE CONTAGIATI DAI 'RIFIUTI SPECIALI'.**

#### **➤ MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**... I 'RIFIUTI SPECIALI':**

- 'PRODOTTI' USATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA.**
- 'PRODOTTI/ANIMALI' RILEVATI ALL'INTERNO DEI PLESSI**  
DEVONO ESSERE SMALTTITI SECONDO QUESTE PROCEDURE:
  - TRAMITE 'DITTE SPECIALIZZATE'.**
  - TRAMITE L' 'AMMINISTRAZIONE COMUNALE'.**
  - TRAMITE L'AUSL.**

#### **➤ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

E' PREVISTO L'USO DI QUESTI 'DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE':

- MASCHERINE**
- GUANTI (CONTRO RISCHIO BIOLOGICO/CHIMICO).**
- GUANTI (CONTRO RISCHIO MECCANICO).**

## 16. LAVORATRICI GESTANTI

### **IL D.L. DEVE ATTUARE LE DISPOSIZIONI**

INDICATE NEL D.LGS.N.151 DEL 26.03.2001 CHE RIPORTA  
"DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA E DI  
SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ".

#### ➤ **ALLEGATO A**

SONO ELENCATI **I LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI** (ART. 7).

**IL DIVIETO DI CUI ALL'ART. 7 E' RIFERITO AL TRASPORTO**

(A BRACCIA A SPALLE, CON CARRETTI A RUOTE SU STRADA O SU GUIDA)

**E AL SOLLEVAMENTO DEI PESI**

(COMPRESO IL CARICO/SCARICO E OGNI ALTRA OPERAZIONE CONNESSA).

#### ➤ **ALLEGATO B**

È RIPORTATO **L'ELENCO** DI AGENTI CONDIZIONI DI LAVORO PERICOLOSI (ART. 7).

#### ➤ **ALLEGATO C**

RIPORTA **L'ELENCO** DI AGENTI, PROCESSI E CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 7).

#### **PRESCRIZIONI:**

IN BASE AL D.LGS.151/26.03.01 IL

**D.L. PER LA TUTELA DELLA 'MATERNITÀ'**

DALL'INIZIO DELLO STATO DI GRAVIDANZA FINO AL SETTIMO MESE DOPO IL PARTO,

**PRESCRIVE ALLE 'LAVORATRICI' IL DIVIETO PER I SEGUENTI LAVORI:**

- **LAVORI DI TRASPORTO** (A BRACCIA, CON CARRETTI A RUOTE SU STRADA O SU GAMBA);
- **LAVORI DI SOLLEVAMENTO PESI** (COMPRESO CARICO/SCARICO).
- **LAVORI FATICOSI**
- **LAVORI PERICOLOSI**
- **LAVORI INSALUBRI.**

#### **IL DATORE DI LAVORO,**

**PER TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLA LAVORATRICE**

**EFFETTUA I SEGUENTI ADEMPIMENTI:**

- **PREDISPONE L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.**
- **INFORMA OGNI DIPENDENTE** CHE, APPENA HA ACCERTATO **LA PROPRIA GRAVIDENZA, DEVE COMUNICARE TRAMITE CERTIFICAZIONE MEDICA IL SUO STATO DI GRAVIDANZA**, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME VIGENTI.
- **PREDISPONE, PER OGNI 'LAVORATRICE GESTANTE', FINCHE' NON VIENE DECRETATO L'(EVENTUALE) ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, IL DIVIETO ASSOLUTO ALLE SEGUENTI OPERAZIONI:**
  - . **LAVORI IN PIEDI**
  - . **LAVORI DI TRASPORTO**
  - . **LAVORI DI SOLLEVAMENTO PESI (COMPRESO CARICO/SCARICO)**
  - . **LAVORI FATICOSI**
  - . **LAVORI PERICOLOSI (POSTURE ERRATE)**
  - . **LAVORI STRESSANTI**
  - . **LAVORI A 'RISCHIO BIOLOGICO'.**

## **. 'PROTOCOLLO SANITARIO' OPERATIVO IN SITUAZIONI DI RISCHIO**

### **IL 'PIANO DI PRONTO SOCCORSO'**

È REDATTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO NEL RISPETTO DEL D.LGS.81/08  
RELATIVAMENTE ALLA  
**'TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO'.**

### **IL 'PIANO DI PRONTO SOCCORSO' HA LO SCOPO DI DEFINIRE:**

- **I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE COINVOLTO;**
- **I CRITERI TECNICO/ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA E DEL PRIMO SOCCORSO**

**PRESIDIO TELEFONICO.---PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO.**

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO**

### **FERITE - ABRASIONI**

**SONO LESIONI** DETERMINATE DA UN AGENTE VULNERANTE  
CHE INTERROMPE LA CONTINUITÀ DELLA PELLE.

### **FERITE GRAVI**

**SONO FERITE ESTESE, PROFONDE** (INTERESSANTI I TESSUTI SOTTOCUTANEI)  
O  
**IN SEDI PARTICOLARI** (OCCHI, FACCIA, ZONE GENITALI, ECC.)

### **EMORRAGIE**

LE **EMORRAGIE** SONO PROVOCATE DALLA **RECISIONE DEI VASI SANGUIGNI** CON  
FUORIUSCITA DI SANGUE ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELL'ORGANISMO.

### **MALORI E SVENIMENTI**

### **USTIONI**

**LE USTIONI SI PRESENTANO CON:**

- DOLORE;
- ARROSSAMENTO DELLA PELLE (1° GRADO);
- FORMAZIONE DI VESCICHE (2° GRADO);
- DANNO AI TESSUTI IN PROFONDITÀ (3° GRADO).

**TUTTE LE USTIONI INTERESSANTI OLTRE IL 5% SONO DA CONSIDERARE GRAVI.**

- TESTA E COLLO INSIEME VALGONO PERCENTUALMENTE 9%
- L'INTERO ARTO SUPERIORE VALE 9%
- L'INTERO ARTO INFERIORE VALE 18%
- L'INTERO TRONCO VALE 36%

### **LESIONI TRAUMATICHE ALLE OSSA ED ARTICOLAZIONI.**

- **DISTORSIONE:** STIRAMENTO DEI LEGAMENTI DELL'ARTICOLAZIONE, EVENTUALMENTE CON LACERAZIONE.
- **LUSSAZIONE:** SPOSTAMENTO RISPETTO ALLA SEDE NATURALE DELL'ARTICOLAZIONE, DI UN CAPO OSSEO.
- **FRATTURA:** ROTTURA DELLE OSSA CON O SENZA SPOSTAMENTO (SE L'OSO SPORGE ALL'ESTERNO SI PARLA DI "FRATTURA APERTA O ESPOSTA").

### **INFORTUNI CAUSATI DA ELETTRICITÀ.**

### **INFORTUNI OCULARI.**

### **AVVELENAMENTI.**

### **EMERGENZE AMBIENTALI NEI BIMBI.**

PER **EMERGENZE AMBIENTALI** SI INTENDONO IL 'COLPO DI CALORE' E LE 'EMERGENZE CORRELATE AL FREDDO'.